

## Osservatorio Fillea Casa Abitare Sostenibile News

29 dicembre- 4 gennaio 2010

---

### Sommario:

**Regione Liguria:** Piano Casa, da oggi via alle domande per le istanze di ampliamento, demolizione e ricostruzione con materiali locali nel rispetto dell'ambiente

**Regione Lombardia:** Milano: inaugurato il cantiere di CityLife. Libeskind presenta la 'riedizione' della Torre residenziale Arduino

**Regione Sardegna:** Premio del Paesaggio 2009: i vincitori. La Regione premia i migliori interventi di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale

**Regione Toscana:** La Toscana disciplina l'efficienza energetica in edilizia. L'attestato di certificazione energetica degli edifici va allegato agli atti di compravendita e locazione

**Risparmio energetico:** Detrazione 55%: pronto il software per la comunicazione. Servirà a trasmettere all'Agenzia delle Entrate i dati sui lavori di riqualificazione energetica che proseguono oltre il periodo d'imposta

**Risparmio energetico:** effetti delle agevolazioni fiscali. Boom di ristrutturazioni, +16, 1% rispetto al 2008

**Eventi:** Città e società del XXI secolo: architetture recenti in Sicilia. A Siracusa i progetti in stile contemporaneo dei big

---

**Regione Liguria:** Piano Casa, da oggi via alle domande per le istanze di ampliamento, demolizione e ricostruzione con materiali locali nel rispetto dell'ambiente

Paola Mammarella

---

04/01/2010 - Il Piano Casa della Liguria entra nella fase attuativa. A partire da oggi sarà infatti possibile presentare le istanze di ampliamento, demolizione e ricostruzione. La Legge Regionale 49/2009, recante misure urgenti per il rilancio dell'edilizia e la riqualificazione del patrimonio urbanistico esistente, è stata approvata il 3 novembre scorso con lo scopo di incentivare gli investimenti dei privati per il miglioramento delle proprie abitazioni. La norma si contraddistingue per l'attenzione alla sostenibilità, privilegiando l'utilizzo dei materiali locali.

**Ampliamenti ammessi:** La legge consente aumenti di cubatura sugli edifici a destinazione totalmente o prevalentemente residenziale, mono o plurifamiliari, esistenti alla data del 30 giugno 2009 e di volume non superiore ai mille metri cubi.

Gli immobili di volumetria esistente pari a 200 metri cubi possono essere ampliati fino al 30%, quelli compresi tra i 200 e i 500 metri cubi fino al 20% della parte eccedente i 200 metri cubi. Gli edifici compresi tra i 500 e i 1000 metri cubi potranno invece essere ingranditi fino al 10% della parte eccedente i 500 metri cubi. Un ulteriore bonus volumetrico del 10% è riconosciuto in caso di adeguamento antisismico e miglioramento dell'efficienza energetica nell'intero stabile ampliato. Beneficiano poi del 5% in più gli interventi che migliorano la qualità architettonica attraverso l'utilizzo di materiali locali, come l'ardesia.

Gli interventi di ampliamento possono comportare il frazionamento in più unità immobiliari, che non possono essere inferiori ai 60 metri quadri. In tutti i lavori devono essere rispettate le disposizioni sulle distanze e altezze minime, nonché le norme sul rendimento energetico.

**Demolizioni e ricostruzioni:** La sostituzione edilizia attraverso la demolizione e successiva ricostruzione con aumento volumetrico è possibile sia sugli edifici residenziali che su quelli con destinazione d'uso diversa. Per entrambe le tipologie il bonus di ampliamento può raggiungere il 35%.

Gli interventi, oltre alla riqualificazione attraverso l'eliminazione degli edifici incongrui, devono mirare alla riduzione del rischio idrogeologico, al miglioramento della qualità architettonica e all'adeguamento antisismico.

## Legge regionale 03/11/ 2009 n. 49

Regione Liguria - Misure urgenti per il rilancio dell'attività edilizia e per la riqualificazione del patrimonio urbanistico-edilizio. (Piano Casa)

---

**Regione Lombardia:** Milano: inaugurato il cantiere di CityLife. Libeskind presenta la 'riedizione' della Torre residenziale Arduino  
Roberta Dragone

---

04/01/2010 - Operazione CityLife al via. L'11 dicembre scorso è stato ufficialmente inaugurato il cantiere del maxi intervento che entro il 2015 trasformerà l'ex polo urbano della Fiera di Milano in un quartiere residenziale di lusso.

L'inaugurazione è stata inoltre occasione per svelare il progetto della Torre residenziale Arduino progettata da Libeskind, autore anche della torre sbilenco destinata ad essere raddrizzata un po' per contenere i costi. La notizia ha trovato conferma nel giorno dell'inaugurazione del cantiere.

I vecchi capannoni, già abbattuti, lasceranno spazio a tre grattacieli direzionali firmati dalle archistar Zaha Hadid, Daniel Libeskind (probabilmente a destinazione ricettiva) e Arata Isozaki. Le tre torri si affacceranno su una grande piazza centrale dove sarà realizzata la futura linea 5 della metropolitana. Progettate dalle stesse archistar, residenze di lusso da realizzare in cinque aree si affacceranno sul grande parco pubblico, cuore del progetto. L'ambizioso intervento prevede inoltre la realizzazione del Palazzo delle Scintille, ed un nuovo centro dedicato all'infanzia ideato e gestito dal MUBA (Museo dei Bambini). Il nuovo quartiere confinerà da un lato con il Museo di Arte Contemporanea progettato da Libeskind, e dall'altro con il Mic Plus firmato Mario Bellini, già in fase di costruzione.

Due le novità sostanziali emerse in occasione dell'inaugurazione del cantiere. Il grattacielo storto di Libeskind, destinato a diventare vero Landmark del progetto, sarà raddrizzato un po'. A confermarlo è stato l'immobiliarista Salvatore Ligresti che ha così argomentato la decisione: "Nella fase esecutiva si cerca di risparmiare. Una torre storta costa di più". Per gli stessi motivi, altri interventi nell'ambito del maxi progetto sarebbero stati già rivisti rispetto all'originale. Tra questi, la Torre Arduino, il grattacielo residenziale firmato sempre da Libeskind il cui progetto è stato ufficialmente svelato contestualmente alla inaugurazione del cantiere. Anche questa torre – precisa Ligresti – rappresenta una riedizione. La torre si affaccerà su Piazzale Arduino, si svilupperà su una superficie di 14.200 metri quadrati, ed ospiterà 80 appartamenti distribuiti su 26 piani.

*La storia di CityLife.* Nell'aprile 2003 Fondazione Fiera bandiva una gara per assegnare una nuova destinazione all'area dismessa. Nel luglio 2004 vinceva la gara CityLife, società partecipata da Generali Properties, Gruppo Ras, Immobiliare Lombarda e Lamaro Appalti - con un progetto firmato da Zaha Hadid, Arata Isozaki, Daniel Libeskind e Pier Paolo Maggiora. Nel dicembre 2006 veniva firmata la Convenzione Attuativa tra Comune di Milano e CityLife per il via ai lavori di riqualificazione della zona. Il 3 giugno 2008 giungeva dalla Giunta l'approvazione alla variante urbanistica del progetto, sottoposta successivamente a una fase di osservazioni pubbliche. Il 9 ottobre 2008 la Giunta comunale approvava definitivamente la variante, cui seguiva nel mese di dicembre la stipula della Convenzione tra Comune di Milano e CityLife. A fine gennaio 2009 sono state richieste le autorizzazioni per il lotto residenziale progettato da Zaha Hadid e per quello progettato da Daniel Libeskind, e a maggio 2009 quelle per la torre Isozaki. Ad agosto 2009 prendeva avvio l'attività costruttiva del lotto residenziale Hadid, di cui sono iniziate le vendite nel marzo 2009. A settembre 2009 sono cominciate le vendite delle residenze Libeskind, di cui si attende l'avvio dei lavori. Lo scavo relativo alla torre Isozaki è terminato e pronto per l'inizio della costruzione. L'11 dicembre scorso è stata organizzata una giornata di inaugurazione pubblica del cantiere e del nuovo Spazio CityLife di viale Duilio.

*Il progetto.* Cuore di CityLife sarà un grande parco pubblico studiato per essere un centro del tempo libero e un polmone verde utile a migliorare la qualità ecologica della città. Un altro fulcro di CityLife è rappresentato dalla grande piazza su cui affacceranno le tre Torri e dove si realizzerà la fermata della MM5, che sarà arricchita da una serie di funzioni di pubblica utilità e di servizi commerciali. Le residenze, organizzate in cinque aree diverse, si affacceranno da una parte, sul parco e dall'altra sul quartiere esterno. Completano la fisionomia del quartiere alcune realtà culturali, quali il Museo di Arte Contemporanea di Milano e il Palazzo delle Scintille, un nuovo centro culturale e ricreativo per l'infanzia, nonché il Vigorelli, riportato a nuova vita dal progetto comunale.

Su un'area di oltre 190mila mq, che ne fanno il terzo del centro di Milano, il Parco Pubblico costituisce il terreno di incontro delle diverse funzioni di CityLife e si estende con ampi raggi anche all'esterno coinvolgendo in sé la rivisitazione a verde delle piazze Giulio Cesare, Arduino e VI Febbraio. Piste ciclabili, aree di sosta e di gioco, specchi d'acqua fanno del Parco CityLife una grande opportunità di nuova socialità per la zona.

Progettate da Zaha Hadid, Arata Isozaki, Daniel Libeskind e Pier Paolo Maggiora in cinque aree che si affacciano sul Parco, le residenze saranno certificate in classe A e dotate dei più moderni sistemi di

domotica, caratterizzati da servizi di sicurezza avanzata e arricchiti da aree e da strutture destinate allo sport e al benessere. Tutte gli appartamenti saranno raggiungibili tramite la circolazione interrata di CityLife e disporranno di più posti auto privati.

Segno distintivo del progetto, le Tre Torri firmate da Zaha Hadid (m. 186), Arata Isozaki (m. 221) e Daniel Libeskind (m. 170). Le prime due sono destinate ad accogliere principalmente uffici direzionali, mentre la terza potrebbe ospitare, in alternativa alla destinazione uffici, l'attività alberghiera di una grande catena internazionale. Completeranno la dotazione di servizi ampi parcheggi in grado di soddisfare le esigenze delle aziende e dei loro ospiti.

CityLife sarà servita da un sistema di trasporti che, oltre alle già esistenti fermate Amendola Fiera della MM1 e Domodossola delle Ferrovie Nord, si arricchirà del passaggio della nuova MM5 con fermata Tre Torri. Il traffico, già favorito dall'eliminazione dell'attività fieristica, verrà ulteriormente razionalizzato dal tunnel Kennedy-Gattamelata (in via di realizzazione), che verrà poi prolungato fino a largo Domodossola, e da un nuovo sistema di percorrenza delle principali direttrici di mobilità. L'area, completamente pedonalizzata, sarà servita da un sistema interno di circolazione sotterraneo che permetterà il raggiungimento degli ingressi degli edifici e dei relativi parcheggi. Questi sono previsti in modo tale da soddisfare le esigenze del nuovo quartiere e anche una parte di quelle dei residenti in zona.

---

**Regione Sardegna:** Premio del Paesaggio 2009: i vincitori. La Regione premia i migliori interventi di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale  
Miriam de Candia

---

04/01/2010 - Lo scorso 24 dicembre la Regione Sardegna ha reso nota la graduatoria del Premio del Paesaggio 2009.

Giunto alla terza edizione, il concorso mira a promuovere i migliori interventi di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale dedicati a spazi aperti in aree urbane e periurbane realizzati nel territorio sardo tra il 2004 e il 2009. Due le categorie del concorso, rispettivamente dedicate a "Interventi di progettazione e realizzazione di parchi urbani o periurbani" e "Interventi di progettazione e realizzazione di giardini pubblici e privati".

Riportiamo di seguito i nomi dei vincitori per ciascuna categoria, assieme alle motivazioni fornite dalla commissione giudicatrice nell'attribuzione del premio.

*Categoria A* - Interventi di progettazione e realizzazione di parchi urbani o periurbani

*I classificato:* Parco Costantino Nivola, Orani (Nuoro) Proponente/Progettista: Comune di Orani Premio Assegnato: € 15.000 "L'intervento risulta corretto sotto il profilo delle scelte dei materiali e della coerenza del linguaggio in riferimento al tema culturale di fondo. E' curato nei particolari, suscita interesse nel fruitore e coglie appieno lo spirito divulgativo della qualità paesaggistica degli interventi; propone una nuova interpretazione dei segni tipici locali secondo una rielaborazione controllata e misurata. La sua correttezza formale si rende evidente rispetto al contesto urbano con cui si relaziona".

*II classificato:* Parco Periurbano e Centro Turistico Palazzo Solinas in Comune di Banari (Sassari) Proponente/Progettista: Ing. Paolo Marras Premio Assegnato: € 12.000

"L'intervento si inserisce nel contesto paesaggistico con molta delicatezza rispettando i percorsi storici e valorizzando le emergenze culturali presenti, in un'azione di ricucitura tra il tessuto urbano e il parco limitrofo".

*III classificato:* Ruote scintillanti - parco ciclabile dei bambini di Serrenti (Cagliari) Proponente/Progettista: Ing. Spiga - Officine VIDA Premio Assegnato: € 8.000

L'intervento riqualifica un'area inserita in un paesaggio urbano di difficile interpretazione caratterizzato da un orizzonte monotono. La proposta apporta elementi di novità grazie alla partecipazione dei fruitori. Viene prevista la rinaturalizzazione e reinterpretazione dell'area con spunti originali con l'impiego di elementi semplici, l'area viene arricchita con nuovi elementi vegetali.

*Menzione Speciale:* Boulevard dei Paesaggi in Assemmini (Cagliari) Proponente/Progettista: Arch. Andreas Kipar Premio Assegnato: € 4.000

L'idea progettuale ben coglie gli elementi fondamentali del riordino dei margini urbani in connessione con un'area ad alta naturalità. La scala territoriale utilizzata non consente in questa fase l'approfondimento auspicato nelle soluzioni di dettaglio. L'opera non è realizzata ma trattasi di un piano ordinatore che deve ancora trovare la reale fattibilità.

*Menzione Speciale:* Lavori di risanamento, recupero ambientale e acquisizione dello stagno di Platamona Proponente/Progettista: Comune di Sorso (Sassari) Premio Assegnato: € 4.000

L'intervento è caratterizzato da una buona sensibilità nei confronti del paesaggio e delle sue relazioni, è caratterizzato da buone soluzioni tecniche atto a risolvere le a forte pressione antropica cui è sottoposto il territorio ma appare poco studiata e risolta la ricucitura necessaria per risolvere la cesura causata dalla strada di accesso alla spiaggia tra stagno e cordone sabbioso.

*Categoria B* - Interventi di progettazione e realizzazione di giardini pubblici e privati

*I classificato:* Parco San Vincenzo, Arzana (Ogliastra) Proponente/Progettista: Comune di Arzana, arch. Raffaele Angelo Pisano, arch. Mario Angelo Murru Premio Assegnato: € 10.000

L'intervento reinterpreta in maniera innovativa uno spazio periurbano già fruito dalla popolazione ma non dotato di alcuna particolare connotazione. Recupera i valori del luogo e li rielabora con manufatti e percorsi evocativi e con linguaggio schiettamente contemporaneo.

*Menzione speciale:* Progettazione per la riqualificazione urbana integrata Sostenibilità del verde urbano Proponente/Progettista: Ing. Antonio Roberto Barraccu Premio Assegnato: € 4.000

L'intervento mira risolvere i problemi irrisolti di una pluralità di aree di margine, riconducendole ad una rete di giardini pubblici e di soluzioni di arredo urbano che riqualificano gli ingressi ai centri abitati dando un segno delle caratteristiche locali soprattutto ai materiali utilizzati e alla vegetazione locale. Si riconosce l'efficacia su puntuali interventi diffusi su un'area sovra comunale.

---

**Regione Toscana:** La Toscana disciplina l'efficienza energetica in edilizia. L'attestato di certificazione energetica degli edifici va allegato agli atti di compravendita e locazione

Rossella Calabrese

---

30/12/2009 - Con la legge regionale n. 71 del 23 novembre 2009, pubblicata sul Bur n. 50 del 27 novembre, la Toscana adegua al quadro normativo nazionale le proprie norme sull'efficienza energetica in edilizia, introducendo un sistema di certificazione energetica per gli edifici di nuova costruzione e per quelli oggetto di demolizione e ricostruzione, e di ristrutturazione. La l.r. 71/2009 modifica la precedente Lr n. 39 del 24 febbraio 2005 "Disposizioni in materia di energia", integrandola con una serie di previsioni, in attuazione del Dlgs 192/2005, con particolare attenzione alla disciplina della relazione tecnica di rendimento energetico degli edifici, dell'attestato di certificazione energetica, che deve essere richiamato negli atti di trasferimento oneroso e di locazione di ogni unità immobiliare di nuova costruzione o sottoposta a ristrutturazione, e dei requisiti dei certificatori. Vengono, inoltre, istituiti il sistema informativo regionale sull'efficienza energetica, che comprende l'archivio informatico delle certificazioni energetiche, e il catasto degli impianti di climatizzazione. Il nuovo articolo 23 della legge 39/2005 stabilisce che tutti gli interventi di nuova edificazione, ristrutturazione o manutenzione edilizia relativi a singole unità immobiliari oppure ad interi edifici o aree residenziali vanno realizzati in modo da contenere i consumi di energia, nel rispetto dei requisiti minimi che saranno fissati da un regolamento regionale, nel rispetto della direttiva 2002/91/CE e del Dlgs 192/2005. Al progetto relativo all'intervento va allegata la relazione tecnica di rendimento energetico che contiene le indicazioni tecniche stabilite dal suddetto regolamento regionale, dà conto del rispetto dei requisiti minimi di risparmio energetico fissati dallo stesso regolamento, e delle norme statali ed europee. Ogni edificio di nuova costruzione, oppure oggetto di ricostruzione a seguito di demolizione, e ogni edificio esistente di superficie utile lorda superiore a mille mq oggetto di ristrutturazione edilizia, deve essere dotato di un attestato di certificazione energetica (ACE), redatto da professionisti abilitati, in attuazione dell'articolo 6 del Dlgs 192/2005. L'ACE va trasmesso al Comune attraverso il sistema informativo regionale sull'efficienza energetica, insieme al certificato di conformità dell'opera al progetto (di cui all'articolo 86 della l.r. 1/2005). L'assenza dell'ACE rende inefficace il certificato di conformità.

In caso di compravendita o locazione, ogni unità immobiliare nuova o esistente, deve essere dotata di ACE; gli estremi dell'ACE vanno richiamati nell'atto di compravendita o nel contratto di locazione. Anche in questo caso l'attestato di certificazione energetica deve essere trasmesso al Comune. Una unità immobiliare non dotata di ACE di viene automaticamente posta nella classe energetica più bassa, senza necessità di autocertificazione, come invece previsto dalla normativa nazionale. L'attestato di certificazione energetica ha validità di 10 anni a partire dal suo rilascio, e va aggiornato ad ogni intervento che modifica le prestazioni energetiche dell'edificio. Il testo della legge non fa riferimento ad alcun albo o elenco regionale dei certificatori energetici, a conferma di quanto affermato alcuni mesi fa dall'assessore regionale all'ambiente, Anna Rita Brammerini. È istituito il sistema informativo regionale sull'efficienza energetica, che comprende l'archivio informatico delle certificazioni energetiche e il catasto degli impianti di climatizzazione ed è immediatamente accessibile a tutti i Comuni e le Province toscane e a chiunque vi abbia interesse. L'articolo 23 quinquies disciplina le sanzioni e i controlli sul rendimento energetico degli edifici. I regolamenti di attuazione, che saranno approvati entro 90 giorni dall'entrata in vigore della Lr 71/2009, fisseranno le modalità di redazione e le indicazioni tecniche da inserire nella relazione tecnica di rendimento energetico; i requisiti minimi di rendimento energetico degli edifici e le prescrizioni per il contenimento dei consumi, anche attraverso le fonti rinnovabili; le indicazioni tecniche per redigere l'ACE; i casi di esclusione dagli obblighi di presentazione della relazione tecnica di rendimento energetico e dell'ACE.

I Comuni detteranno disposizioni per promuovere la produzione di energia diffusa e adotteranno, negli atti di governo del territorio e nei regolamenti edilizi, prescrizioni concernenti l'efficienza energetica in edilizia.

**Legge regionale 23/11/ 2009 n. 71**

Regione Toscana - Modifiche alla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 "Disposizioni in materia di energia"

---

**Risparmio energetico:** Detrazione 55%: pronto il software per la comunicazione. Servirà a trasmettere all'Agenzia delle Entrate i dati sui lavori di riqualificazione energetica che proseguono oltre il periodo d'imposta

Rossella Calabrese

---

30/12/2009 - È stato pubblicato questa mattina sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, il software di compilazione della comunicazione per lavori di riqualificazione energetica che proseguono oltre il periodo d'imposta.

La comunicazione potrà essere trasmessa in via telematica a partire dal 4 gennaio 2010. Le prime comunicazioni dovranno essere inviate all'Agenzia delle Entrate, esclusivamente in via telematica, entro il 31 marzo 2010, indicando le spese sostenute nel 2009, qualora i lavori non siano già terminati entro il 31 dicembre 2009. Le specifiche tecniche per la trasmissione della comunicazione sono state definite dall'Agenzia delle Entrate con il provvedimento del 21 dicembre 2009.

L'Agenzia avverte che i file contenenti le Comunicazioni devono essere controllati, prima della trasmissione, con l'apposito software realizzato dall'Agenzia delle Entrate/Sogei al fine di evitare la trasmissione di documenti che il sistema rifiuterebbe perché non rispondenti alle specifiche tecniche.

**Provvedimento 21-12-2009 n. 2009/190196.** Agenzia delle Entrate - Approvazione delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati contenuti nella comunicazione per lavori concernenti gli interventi di riqualificazione energetica che proseguono oltre il periodo d'imposta

---

**Risparmio energetico:** effetti delle agevolazioni fiscali. Boom di ristrutturazioni, +16, 1% rispetto al 2008

---

26/12/2009. - Boom delle ristrutturazioni edilizie nel 2009. Secondo quanto riporta Fiscooggi sulla base dei dati dell'Agenzia delle Entrate, alla fine di novembre si contano quasi 410mila lavori edilizi avviati. E' stato così abbattuto, con un mese di anticipo sulla fine dell'anno, il vecchio record detenuto dal 2007. Il confronto con il 2008 e' ancora piu' vistoso. Infatti, l'aumento, rispetto allo scorso anno, considerando lo stesso periodo gennaio-novembre, e' del 16,1%.

Grande risultato quindi per il 36%, che si conferma una delle agevolazioni fiscali piu' gradite dagli italiani. Quest'anno poi e' stata introdotta anche la possibilita' di cumulare il beneficio con lo sconto del 20% sull'acquisto di mobili, elettrodomestici di classe non inferiore ad A+, televisori e computer, ma solo se utilizzati per arredare una casa ristrutturata in regime agevolato. Questa chance e' riconosciuta a coloro che hanno iniziato i lavori di restauro dopo il 30 giugno 2008, per gli acquisti effettuati nel periodo compreso fra il 7 febbraio 2009 e il prossimo 31 dicembre.

Ancora pochi giorni quindi per approfittare di questa detrazione Irpef. La proroga del 36%, contenuta nella Finanziaria 2009, varra' a tutto il 2012. Confermata anche l'agevolazione spettante agli acquirenti o assegnatari di immobili facenti parte di fabbricati interamente ristrutturati da imprese di costruzione o ristrutturazione o da cooperative edilizie che poi provvedono all'alienazione degli stessi. In questo caso, spetta una detrazione del 36% calcolata sul 25% del prezzo indicato nell'atto, comunque entro il limite di 48mila euro. Il termine entro il quale devono essere eseguiti gli interventi e' pure prorogato al 31 dicembre 2012, mentre il termine per la stipula dell'atto e' il 30 giugno 2013.

Entrando nel dettaglio, quest'anno il mese preferito per far entrare in casa geometri e operai e' stato giugno. Durante il mese del solstizio, oltre 50mila italiani hanno inviato dichiarazioni di inizio lavori. Piu' del 12% del totale del periodo gennaio-novembre. L'anno scorso invece la maggior parte dei lavori sono iniziati in ottobre (42mila) e nel 2007 in maggio (45mila). A riprova che ogni momento e' buono per approfittare degli incentivi fiscali, purché il meteo lo consenta. L'anno e' iniziato comunque in sordina: i primi due mesi sono gli unici, degli undici di cui si conoscono i dati, rimasti al di sotto dei risultati, sia del 2008 che del 2007 per quanto riguarda gennaio, solo del 2007 per quanto concerne febbraio. La norma consente ad alcuni contribuenti di poter detrarre per i prossimi dieci anni il 36% della spesa sostenuta, fino a un massimo di 48mila euro per ciascun immobile ristrutturato. Infatti, la norma prevede che la detrazione sia ripartita in 10 rate di pari importo, ma e' il caso di ricordare che i contribuenti con piu' di 75 anni possono usufruire della detrazione in 5 rate e che gli over 80 hanno la facolta' di ridurre ulteriormente a 3 il numero delle rate.

*Regioni:*

La regione in testa alla classifica territoriale e' ancora la Lombardia. Le dichiarazioni di inizio lavori spedite da questa regione sono quasi 95mila, ovvero il 23% del totale nazionale, con un incremento del 19% sul

dato dello stesso periodo dell'anno scorso. Seguono Emilia Romagna e Veneto, rispettivamente con 63mila (15,5%) e 51mila ristrutturazioni (12,5%). Anche il Piemonte si conferma fra le prime regioni della classifica con un dato di poco inferiore a 37mila, pari al 9% del totale nazionale. Subito dopo troviamo le prime regioni non comprese nell'area settentrionale della penisola.

Sono la Toscana, con quasi 26mila (6,3%) cantieri avviati, e il Lazio con 23mila (5,7%).

Per trovare una regione meridionale, invece, si deve scorrere la tabella fino alla decima riga, dove c'è la Puglia, che ha totalizzato 12mila richieste di bonus fiscale, pari al 3% del dato complessivo. In fondo alla lista troviamo le regioni più piccole, ma non per questo meno attente al recupero del loro patrimonio edilizio e agli incentivi fiscali. Infatti il Molise, ultimo in graduatoria per numeri assoluti, totalizza 950 ristrutturazioni, che incrementano il dato dell'anno scorso del 22%. Stesso discorso per Basilicata, penultima con 1.176 richieste di bonus, che realizza un +11% sul 2008, e Valle d'Aosta che, con 1.306 restauri edilizi, riporta un aumento del 16,7%.

*Province:*

La consueta top ten delle province italiane dove maggiormente si è fatto ricorso all'incentivo fiscale del 36% sulle spese edilizie, vede in testa, come sempre Milano. Da qui sono partite circa 44mila domande di bonus, quasi la metà del totale regionale (95mila) e quasi l'11% della somma complessiva di tutte le 107 province d'Italia. Al secondo posto c'è Bologna con quasi 22mila cantieri, pari al 5,3% del totale nazionale. Terza classificata, Roma, con 20mila immobili ristrutturati. Quarta è Torino, con un risultato di poco inferiore a quello capitolino. Entrambe rappresentano circa il 5% del dato complessivo. Genova e Bergamo si attestano intorno a 11mila, mentre Brescia Modena e Venezia superano di poco le 10mila dichiarazioni di inizio lavori. Vicenza rimane appena al di sotto della stessa cifra, ultima delle migliori 10 province italiane.

Nella top ten non compaiono province meridionali: la prima la troviamo solo al diciannovesimo posto ed è Bari, da dove sono partite quasi 6mila domande. A seguire c'è Napoli, che però è solo ventottesima con 4mila interventi di ristrutturazione.

Speriamo che presto anche i contribuenti del Sud manifestino maggiore interesse e apprezzamento per questa misura fiscale che, non solo agevola il recupero del patrimonio immobiliare del Paese, ma consente anche l'emersione del lavoro nero e aiuta a combattere l'evasione fiscale e contributiva.

*Fonte: AGI, 28/12/2009*

---

**Eventi:** Città e società del XXI secolo: architetture recenti in Sicilia. A Siracusa i progetti in stile contemporaneo dei big  
Miriam de Candia

---

30/12/2009 - Prosegue a Siracusa, fino al prossimo 6 gennaio, la mostra "Città e società del 21esimo secolo: architetture recenti in Sicilia", organizzata dal Servizio per l'Architettura e l'Urbanistica Contemporanea della Regione Sicilia, in collaborazione con il Comune di Siracusa. L'esposizione, in corso presso l'antico Mercato cittadino in via Trento, presenta un gruppo di progetti recentemente realizzati nelle città siciliane da noti atelier d'architettura contemporanea.

Strutturata in tre sezioni, l'esposizione fornisce una fotografia dei processi di trasformazione architettonica e urbanistica che stanno attraversando il territorio siciliano. Nello specifico, l'area tematica dedicata a "Città e storia" illustra alcuni interventi di valorizzazione dei contesti storici in chiave contemporanea, con la ricomposizione sintattica dell'intorno e l'inserimento di nuove architetture capaci di dialogare con le antiche vestigia cittadine.

"Città e paesaggio" è il tema della seconda sezione espositiva. In questa sede sono raccolti i progetti di una serie di opere che hanno rappresentato uno strumento di mediazione tra paesaggio e contesto urbano. "Il paesaggio viene visto non in contrapposizione alla città; ne costituisce invece una naturale proiezione in cui vengono sfioccate le tensioni, convogliate attività soft e desuete, imboccati corridoi di passi perduti. Nel paesaggio si inseriscono nuovi servizi per la città stabilendo principi di connettività attraverso fili sottili di relazione che si preoccupano di definire e sottolineare peculiarità morfologiche o naturalistiche, che ridefiniscono porte di accesso fisiche o simboliche alla città", spiega Giuseppe Parello (Darc Sicilia), curatore della mostra.

Infine lo spazio "Città e nuove centralità" presenta progetti relativi alla creazione di nuovi landmark nelle zone periferiche e meno ricche delle città, indagandone gli effetti rispetto al territorio e al paesaggio.